Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

PROGRAMMA DI AZIONE E COESIONE COMPLEMENTARE AL PON CULTURA E SVILUPPO (FESR) 2014-2020
PIANO OPERATIVO CULTURA E TURISMO (FSC) 2014-2020

Oggetto - Avviso pubblico relativo alla selezione di interventi finalizzati alla riqualificazione e valorizzazione turistico-culturale dei Comuni delle regioni: Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia

Al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo

Segretariato Generale - Servizio II
Programmazione strategica nazionale e comunitaria

Indirizzo PEC:
mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

DOMANDA DI FINANZIAMENTO

Il Comune MONTEROSSO ALMO provincia RAGUSA

nella persona del suo Sindaco SALVATORE PAGANO

CHIEDE

di poter accedere ai finanziamenti di cui all'Avviso pubblico in oggetto, a valere su una delle due linee:

- ☒ Linea A - Programma di Azione e Coesione Complementare al PON Cultura e Sviluppo (FESR) 2014-2020, rivolto ai Comuni con popolazione residente fino a 5.000 abitanti, risultante dai dati ISTAT al 31 dicembre 2018.
- ☐ Linea B - Piano operativo "Cultura e Turismo" (FSC) 2014-2020, rivolto ai Comuni con popolazione residente fino a 10.000 abitanti, risultante dai dati ISTAT al 31 dicembre 2018, che abbiano individuato il centro storico quale zona territoriale omogenea (ZTO) ai sensi dell'art. 2, lettera A) del Decreto Ministeriale n. 1444/1968 e successive modifiche.

per un importo complessivo pari a euro 950.000,00 (IVA compresa) per la realizzazione del programma degli interventi di seguito presentato.

Dichiara, sotto la propria responsabilità, di essere in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso.

Luogo Monterosso Almo data 26/06/2020

Firma autografa del Sindaco e timbro del Comune

COMUNE DI MONTEROSSO ALMO

Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

PROGRAMMA AZIONE COESIONE COMPLEMENTARE POC

INFORMATIVA TUTELA PRIVACY

Ai sensi del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", nonché del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito anche "GDPR 2016/679"), il trattamento dei dati trasmessi sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della sua riservatezza e dei suoi diritti.

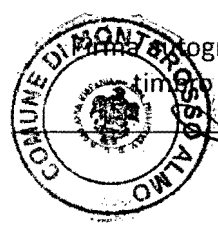
La informiamo che:

1. i dati da lei forniti verranno trattati nell'ambito dell'attuazione dell'Avviso Pubblico;
2. il trattamento sarà effettuato con modalità manuali e informatizzate;
3. il conferimento dei dati è obbligatorio, in quanto funzionale alla partecipazione all'Avviso Pubblico e a cui si riferisce la presente dichiarazione e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata ammissione della istanza di agevolazione;
4. i dati saranno comunicati al MiBACT sulla base delle specifiche competenze e dei ruoli previsti nell'ambito delle procedure contemplate dal su richiamato Avviso Pubblico;
5. il titolare del trattamento è il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, in conformità alla sua struttura organizzativa.
6. in ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", nonché del GDPR 2016/679.

Il/La sottoscritto/a, acquisite le informazioni fornite dal titolare del trattamento ai sensi del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", nonché del GDPR 2016/679, nella sua qualità di interessato, presta il suo consenso al trattamento dei dati personali, sensibili e non sensibili, per i fini indicati nella suddetta informativa.

Luogo Monterosso Almo data 26/06/2020

Firma autografa del Sindaco e timbro del Comune



I. COMUNE PROPONENTE

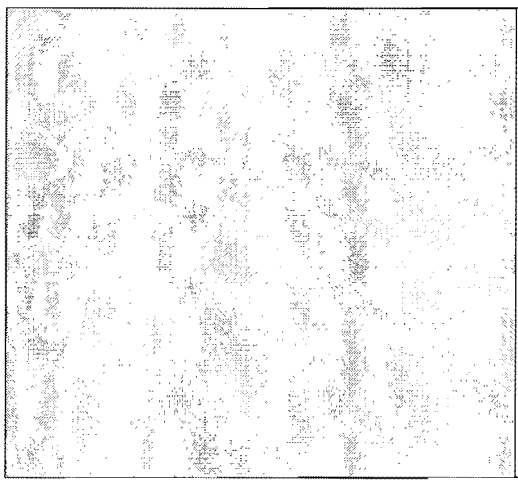
I.1. Informazioni anagrafiche

Denominazione	COMUNE DI MONTEROSSO ALMO
Codice fiscale	00177300886
Indirizzo della sede legale	PIAZZA S. GIOVANNI N.10
Indirizzo di posta elettronica certificata	protocollo@pec.comune.monterosso-almo.rg.it
Sito web	www.comune.monterossoalmo.gov.it
Sindaco	SALVATORE PAGANO
Numero abitanti risultanti dai dati ISTAT aggiornati al 31 dicembre 2018	2.894
Persona di contatto	
Nominativo	ARCH. SOFIA BERRITTA
Funzione ricoperta all'interno dell'Ente	RESPONSABILE AREA DELLE OPERE PUBBLICHE
Telefono	0932970261
Email	sofia.berritta@comune.monterossoalmo.gov.it

I.2. Caratteristiche

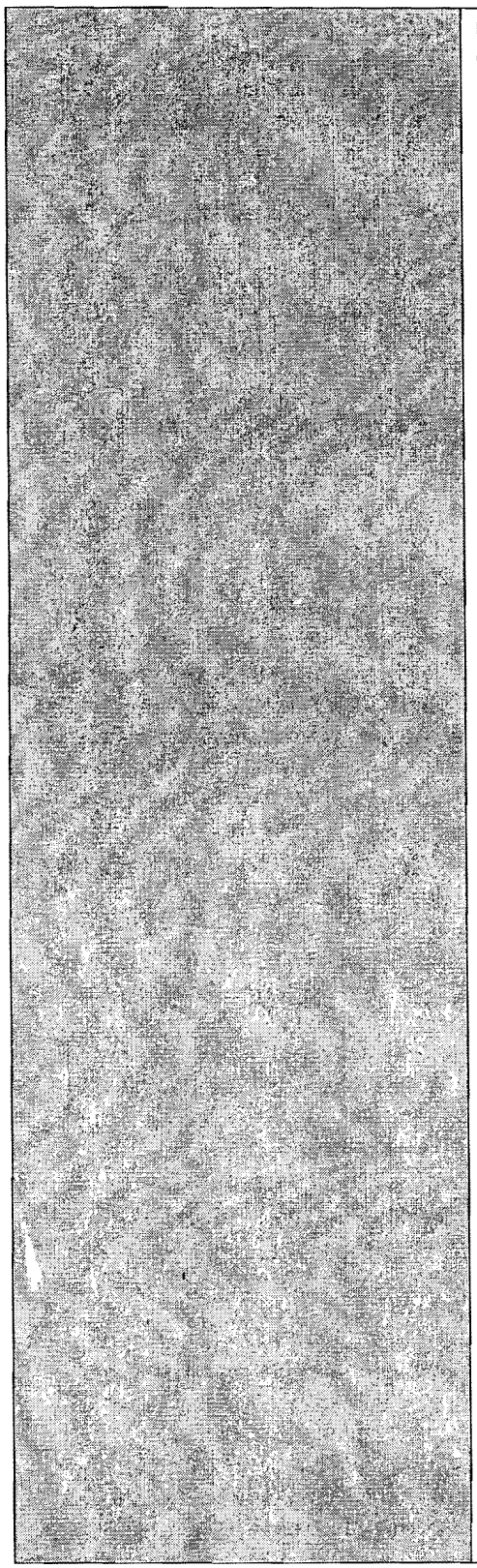
Descrivere le risorse culturali di particolare pregio, la cui conservazione e valorizzazione possano costituire elementi distintivi e dell'offerta del territorio. Descrivere le altre risorse materiali e immateriali (es. artistiche, naturali e umane) presenti nel territorio specificando titolarità, competenze e soggetti pubblici e/o privati coinvolti. Indicare la eventuale presenza di una o più caratteristiche tra le seguenti: - Comune incluso nell'elenco degli attrattori di rilevanza strategica e delle aree di attrazione culturale del PON Cultura e Sviluppo 2014-2020; - Comune ricadente in una delle Aree Interne di cui alla SNAI; - Comune ricadente in una delle aree protette di cui all'Elenco ufficiale MATTM (6° aggiornamento, 2010); - Comune appartenente a reti di collaborazione finalizzate alla promozione e alla valorizzazione	**Monterosso Almo**, piccolo borgo della provincia di Ragusa, con popolazione di quasi 3.000 abitanti, come molti centri "minori" gode di caratteristiche e specificità proprie, da valorizzare. Ha struttura urbana irregolare, condizionata dall'orografia, una parte bassa (quartiere Matrice) e una alta (quartiere S. Giovanni). Il quartiere Matrice, nucleo originario e fulcro del centro storico, ricostruito sullo stesso sito dopo il terremoto del 1693, è memoria del tempo passato, elemento di identità culturale, materiale e architettonica che lo rendono particolarmente interessante. Esso conserva un impianto urbano di tipo medievale con strade strette e tortuose che, sebbene limitano l'accessibilità alle zone più interne, costituiscono un eccezionale valore. La caratteristica più importante e percettivamente rilevante del quartiere Matrice è che il tempo non ha prodotto eccessive trasformazioni: modernizzazioni degli anni '70-'80 hanno alterato l'aspetto delle facciate ma non ci sono state eccessive demolizioni e ricostruzioni: forse per questo si è però spopolato. Altra importante caratteristica tangibile è l'intorno, il quartiere San Giovanni, più vivo e imponente, ma anche il l'incontaminato paesaggio circostante. Da diversi punti del quartiere Matrice si possono ammirare valli e boschi di interesse naturalistico. **Risorse materiali** Nel quartiere Matrice, il centro del centro storico, il più antico e il più interessante, il patrimonio materiale è fatto di edifici civili e

turistica e/o ai quali siano stati attribuiti marchi di certificazione di rilevanza nazionale e internazionale.	religiosi di interesse per la loro quasi assente trasformazione, segni tangibili di un benessere rurale ormai lontano. Di rilievo è l'insieme del costruito, arroccato sulla sommità di un'altura e circondato da uno splendido paesaggio. L'assetto medievale, fatto di vie strette e tortuose, si articola in percorsi su più livelli, con gradonate, cordonate e scale, realizzati con grandi quadrati di basole di basalto lavico, il cui interno è costituito da una linea direzionale e da pietrame di piccola pezzatura. Importante, per architettura e valore spirituale, la Chiesa di Sant'Antonio Abate che, così come la Matrice, è stata dichiarata patrimonio nazionale negli anni '60 per i suoi tesori d'arte (una pala del Martirio di San Lorenzo, del 1525; due dipinti caravaggeschi: Il battesimo di Costantino e la Madonna del Carmelo; statue cinquecentesche di Sant'Antonio e San Mauro; un'acquasantiera quattrocentesca in pietra, un crocifisso in legno del XIII secolo; una croce processionale in argento). Importanti sono le presenze di edifici sette/ottocenteschi che si affacciano su via Roma e su piazza Sant'Antonio come Palazzo Burgio, Palazzo dei Baroni Barresi, Palazzo Cassarino, Palazzo Stella e Scibilia. Interessante anche l'edilizia minore, fatta di edifici discreti, ma rigorosi, bisognosi di cure e di interesse. L'insieme del patrimonio edilizio e del sistema viario sono l'elemento caratterizzante il luogo, esprimono il senso del tempo passato. **Risorse immateriali** Importanti e sentite, per partecipazione, sono le feste patronali: il venerdì Santo, la festa della domenica In Albis e la tradizionale benedizione dei campi dall'edicola votiva di S. Antonio il Vecchio. Più recente e molto conosciuto è il Presepe Vivente ambientato tra le viuzze dell'antico quartiere Matrice, che richiama parecchie migliaia di persone ogni anno. I canti popolari, i racconti del cantastorie, l'artigianato locale (arte dell'intreccio di giunco, canne e vimini, lavorazione della pietra, il telaio e i merletti a tombolo) e la rassegna di poesia dialettale ed in lingua "Luigi Blundo". Il cibo è un fatto culturale e sociale importante. Diversi sono i prodotti enogastronomici locali: - La mandorla Kuva, antica varietà pregiatissima per la cui produzione è stato ottenuto nel settembre 2019, il premio Coldiretti Giovani Imprese, Oscar Green nella sezione "Fare Rete". - Il miele l'origano, la cicerchia, l'olio, le ciliegie, il pane. Legate ai prodotti locali le sagre del pane, dei cavati, dello scaccione, della ciliegia. **Altre risorse materiali e immateriali di Monterosso** Fondamentale, a far da sfondo, è il paesaggio, fatto di scorci su valli incontaminate, di palmenti e frantoi sparsi che spiccano nel verde. I parchi Naturalistici di Calaforno e Canalazzo con una masseria fortificata, le aree boschive su cui insistono percorsi naturalistici

	inseriti nella rete sentieristica nazionale del CAI, il sito archeologico di monte Casasia, la traversale sicula (Trapani/Kamarina). Significative sono le edicole votive disseminate per alcune vie processionali e nel paesaggio, che conducono alla Valle dei Mulini, altro luogo significativo. **Comune appartenente a reti di collaborazione finalizzate alla promozione e alla valorizzazione** Monterosso Almo fa parte dei Borghi d'Italia, una importante rete di borghi legati a particolari patrimoni incontaminati che promuovono la valorizzazione turistica. È inserito nella Rete sentieristica nazionale del CAI, con finalità di valorizzazione e promozione del territorio.

I.3. Fabbisogni

Alla luce di quanto illustrato al punto I.2, descrivere l'ambito prioritario che la strategia di valorizzazione proposta al successivo punto II.2 intende qualificare: -ampliamento dell'offerta turistica -rafforzamento dell'offerta culturale -sviluppo delle condizioni socio-economiche -mitigazione delle condizioni di disoccupazione giovanile -contrasto al fenomeno di spopolamento -altri	**Ambito prioritario** Valorizzazione (v.) è dare valore di qualità a cose, precedentemente trascurate. Essa è quindi un'operazione culturale che può promuovere interventi di conservazione, riservati al mantenimento del bene. In contesti urbani e territoriali minori, **il valore è rappresentato dall'insieme e** la v. ha obiettivi incentrati su interventi di riqualificazione e di sviluppo economico. Essi, è noto, conducono ad un nuovo interesse da parte della gente che genera l'instaurarsi di attività commerciali. Il nuovo, il rinnovato è attrattivo. Il fabbisogno principale di Monterosso è il rafforzamento della componente culturale e turistica cui segue la capacità di coinvolgere la comunità locale e il rafforzamento dell'offerta economica. La soluzione è una **v. diffusa** di palazzetti del sette-ottocento con vistosi segni di abbandono, spazi urbani mal utilizzati, spazi di percorrenza che presentano ancora gli originali assetti, edifici religiosi imponenti che mostrano i segni del tempo. Il progetto intende valorizzare il quartiere Matrice attraverso un sistema di interventi sugli spazi urbani che valorizza il rapporto di percezione con il sistema edificato (Coccia, 2012). Il primo passo è **restituire dignità all'ambiente urbano**; le azioni riguarderanno gli spazi pubblici, con interventi di illuminazione architettonica, arredo urbano, ripavimentazioni, sistemi smart di comunicazione, con l'obiettivo di stimolare l'amore per il patrimonio e prevedere spazi di aggregazione e accoglienza. **Ampliamento dell'offerta turistica** Il target turistico è costituito principalmente da camminatori e ciclisti e dai visitatori, circa 10.000, del presepe vivente I primi affrontano i percorsi naturalistici locali, inseriti nella rete nazionale del CAI o i percorsi della trasversale sicula Trapani/Camarina in cui di frequente, Monterosso viene inserita, i secondi visitano il presepe e scappano via. La carenza sta sia nella poca attrattiva dell'ambiente urbano, sia nella

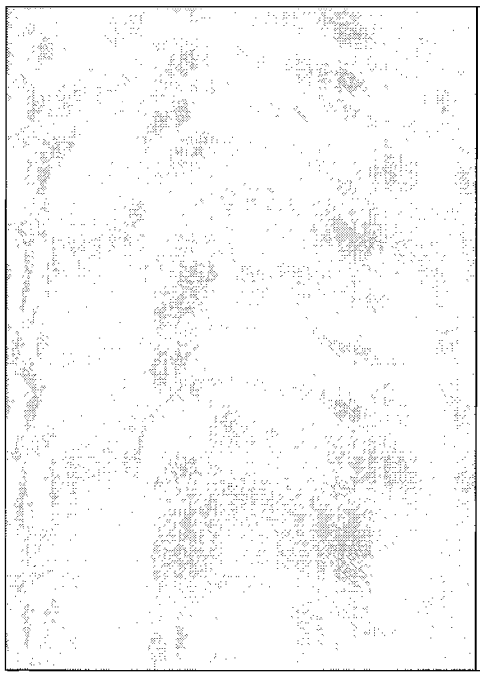


mancanza di comunicazione.
Oggi, il progetto turistico induce a ripensare la fruizione e il rapporto con il territorio circostante attraverso il "**turismo consapevole**" che ricerca la qualità del paesaggio e dell'ambiente, in alternativa al turismo consumistico di massa. Esso riporta **le esigenze della comunità e dell'ambiente in primo piano** rispetto a strategie di ordine consumistico. Prende così forma "un'etica del progetto" basata su un **agire responsabile** che considera l'ambiente urbano uno dei caratteri fondanti.
L'obiettivo è quello di portare i viaggiatori nel cuore di Monterosso, di far loro conoscere la cultura che questo piccolo borgo può esprimere, di far vivere un'esperienza immersiva in un borgo.

Rafforzamento dell'offerta culturale
Uno dei presupposti più importanti per lo sviluppo turistico è la protezione dell'esistente attraverso anche vantaggi economici. Inoltre, esso avrà successo solo se includerà tutti e tre i pilastri del triangolo dello **sviluppo sostenibile**: economia, ambiente e società (Daniloska & altri, 2015).
Questi i punti da sviluppare per il quartiere Matrice:
- **economia:** riqualificazione di nuovi spazi urbani e insediamento di nuove attività culturali (tra cui spicca il museo della realtà virtuale) cui seguiranno iniziative private di ristorazione, commercio, ricettività.
- **ambiente:** valorizzazione della cultura locale poco conosciuta, ricostruzione dell'identità culturale, mobilità facilitata per i diversamente abili.
- **società:** spazi di aggregazione per la cittadinanza, spazi culturali per i turisti.

A collegare i tre elementi la **comunicazione**, oggi indispensabile per la diffusione di qualsiasi iniziativa. Interventi per l'aiuto ai soggetti diversamente abili, per l'orientamento ma anche per le informazioni di base e culturali diventano fondamentali.

Sviluppo delle condizioni socioeconomiche
Gli studi sui beni culturali e lo sviluppo economico (Istituto Tagliacarne, 2009, Richard Florida, 2014) indicano, tra i 130 settori legati allo sviluppo economico, cultura e creatività quali elementi cardine. Di contorno alla valorizzazione culturale proposta dall'intervento, tre sono le possibilità di sviluppo: una riguarda la possibilità di legare le attività da insediare al patrimonio immateriale presente a Monterosso, con l'apertura di esercizi commerciali di prodotti tipici, di valorizzazione e vendita dell'artigianato, con l'istituzione di laboratori sulle tradizioni popolari, sull'agricoltura. La seconda deriva dall'ampliamento dell'utenza e, di conseguenza, dalla necessità di riqualificare maggiori porzioni di suolo, con interventi edili e inserimento di successive attività. La terza riguarda la creatività. Essa è la più difficile da realizzare perché necessita di menti illuminate. Si auspica che gli interventi innovativi legati alle tecnologie digitali che il progetto intende mettere in atto possano stimolare la creatività e la voglia di mettersi in gioco nella fascia

	giovane della popolazione. L'offerta culturale diventa un attrattore di importanza fondamentale per lo sviluppo culturale, turistico ed economico. **Mitigazione delle condizioni di disoccupazione giovanile e contrasto al fenomeno di spopolamento** Come è successo in altri contesti, il recupero di zone urbane ad alto valore culturale, può determinare l'appropriazione da parte dei giovani di questi luoghi, l'affezione da parte loro verso la novità e l'insediamento di attività lavorative per la stessa fascia di età.

II. STRATEGIA DI VALORIZZAZIONE

II.1. Titolo

IL BORGO DI MONTEROSSO ALMO. L'ANTICO QUARTIERE "MATRICE" TRA REALE E VIRTUALE

II.2. Strategia di valorizzazione

Descrivere le principali caratteristiche della strategia di valorizzazione, specificando: - idea strategica di sviluppo - orizzonte temporale - coerenza con le caratteristiche e i profili del territorio. Descrivere come tale strategia consenta di mitigare le criticità evidenziate al punto I.3. Descrivere come tale strategia si proponga di contrastare le criticità esistenti in termini di disoccupazione giovanile, spopolamento, ecc. Specificare se per il perseguimento di tale strategia è previsto il coinvolgimento delle comunità locali, dettagliando le modalità. Indicare se e come tale strategia possa favorire la promozione di attività economiche della filiera culturale e creativa ai fini della crescita di nuova occupazione e dell'attrattività del territorio	La valorizzazione, approccio pluridisciplinare che comprende la riqualificazione urbana, le scienze economiche e socio-antropologiche, integra i saperi per individuare e controllare l'aderenza delle scelte sostenute con la realtà: l'elemento fondamentale è l'appropriatezza non solo tecnologica ma valutativa. L'appropriatezza delle scelte progettuali esprime incrementi di valore offerti da valenze culturali materiali ed immateriali; nel progetto di riqualificazione si ritrova una connessione fra risorse diverse, che vanno oltre il costruito, coinvolgendo infrastrutture, servizi e sistema naturale, attraverso un uso sistemico che comprenda, tra passato e futuro, "ambiti-risorsa" spesso dimenticati, attrattori e valori culturali. **Idea strategica di sviluppo e ambiti risorsa** Le scienze economiche e del recupero urbano indicano che un **intervento concentrato nella zona di maggiore interesse provoca il coinvolgimento della comunità.** Da esso scaturiscono l'impiantarsi di attività prettamente ricreative ma anche di valore culturale, quando il contesto lo consente e lo incoraggia. La strategia di valorizzazione interessa la riqualificazione del sistema urbano del quartiere Matrice di Monterosso e persegue gli obiettivi individuati dallo studio compiuto dall'Università di Catania, Dipartimento di Ingegneria e Architettura, attraverso la Convenzione stipulata con il Comune di Monterosso per la riqualificazione del quartiere Matrice, responsabile scientifico prof. arch. Fernanda Cantone. Lo studio individua un **Obiettivo generale**: valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale. **Strumenti**: riqualificazione di spazi urbani; accessibilità sostenibile, strumenti virtuali di comunicazione. **Luogo di intervento:** lo studio ha individuato la zona intorno alla chiesa di Sant'Antonio come area di intervento, scelta in base a studi di attrattività e potenzialità. Al suo interno sono state individuate 4 aree di interesse che vengono definite **ambiti risorsa** (luoghi in cui, dopo l'intervento di riqualificazione, si potrà accedere facilmente, si potranno insediare attività, si svilupperà un'offerta culturale). Gli "ambiti-risorsa" individuati sono:

- ambito-risorsa 1: piazza Sant'Antonio,
- ambito-risorsa 2: un tratto di via Roma che da piazza Sant'Antonio conduce all'abbeveratoio,
- ambito-risorsa 3: via San Mauro,
- ambito-risorsa 4: via Operai.

Per tutte queste aree sono stati previsti i seguenti obiettivi:

1. **Obiettivo primario**: miglioramento del decoro urbano. **Strumento**: illuminazione percettiva del costruito storico (tutti gli ambiti).
2. **Obiettivo primario**: fruizione del patrimonio culturale. **Strumento**: arredo urbano per la creazione di luoghi di aggregazione (piazza Sant'Antonio e zona abbeveratoio).
3. **Obiettivo primario**: favorire l'accessibilità e migliorare la mobilità. **Strumento**: interventi di accessibilità a categorie speciali, interventi smart.
4. **Obiettivo primario**: erogazione di servizi e attivazione di sistemi smart per l'accoglienza turistica. **Strumento**: stanza immersiva con proiezioni innovative su Monterosso, realizzata in un locale della biblioteca/auditorium su piazza Sant'Antonio; sistema di accessibilità smart: sistema digitale di prossimità (costituito da una app, dei sensori Bluetooth ed un portale web).
5. **Obiettivo secondario**: favorire l'accessibilità e migliorare la mobilità. **Strumento**: sviluppo attività creative e commerciali (settore turistico-ricettivo, alimentare, artigianale)

Gli interventi sugli "ambiti-risorsa" sono stati individuati attraverso l'analisi delle peculiarità degli spazi urbani e delle funzioni insediate nel sistema edificato. Essi saranno descritti alla voce III.1.

Orizzonte temporale

Gli interventi, ingenti sulla zona centrale del quartier Matrice, una volta completato l'iter di approvazione e appalto, potrebbero essere realizzati in dodici mesi, un orizzonte temporale decisamente accettabile, per l'efficacia della strategia.

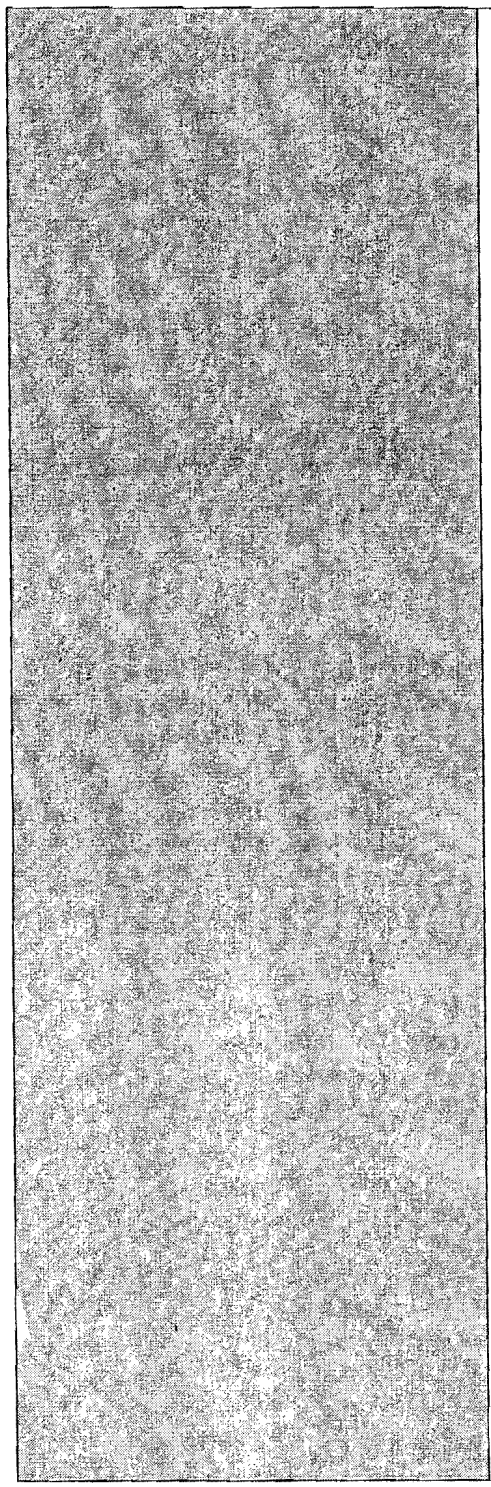
Coerenza con le caratteristiche e i profili del territorio

Monterosso è un comune interno.

Se da una parte la sua posizione è lontana, oggi, dai flussi turistici, il territorio circostante incontaminato e il borgo meritano valorizzazione. Il territorio è accogliente, così come la gente, e l'intervento non altera le caratteristiche materiche del sistema costruito, al contrario, elimina ogni trasformazione eccessiva e restituisce l'identità dei luoghi.

Mitigazione e contrasto delle criticità

Il problema sostanziale del quartiere Matrice è lo spopolamento e l'abbandono della zona. L'intervento porterebbe nuova linfa vitale, nuove energie, nuova economia. Si andrebbe a sanare il problema dell'abbandono di questa parte del borgo.



La parte sociale della ricerca universitaria ha evidenziato, attraverso interviste selettive, come la popolazione ha bisogno di nuovi spazi e come ci sia un forte desiderio di ripresa, di novità, di vita. In essa sono state evidenziate volontà di piccola imprenditorialità a fine turistico-ricettivo, ludico-ricreativo (ristorazione) e artigianale. Tali attività porterebbero occupazione, interesse per il luogo e renderebbero Monterosso inizialmente una meta turistica di nicchia, ma rilevante per la sua novità.

Coinvolgimento delle comunità locali

La comunità locale è stata coinvolta per la convenzione con l'Università attraverso visite, incontri e interviste, in fase progettuale, per l'individuazione degli obiettivi di intervento. Essa è parsa sensibile ed interessata.

I giovani, in particolare, hanno richiesto a gran voce, spazi di aggregazione. Oggi, un piccolo bar e una pizzeria nella zona sono l'unica attività del quartiere. Saranno coinvolti nella fase definitiva (progetto definitivo) del progetto per una progettazione partecipata (scuole primarie e secondarie, centri culturali, tecnici, associazioni di categoria, cittadini).

L'Associazione amici del Presepe, molto attiva sul territorio, riveste un ruolo importante, si occupa di organizzare il Presepe Vivente ma anche di veicolare diversi eventi cultural ed è stata coinvolta nello studio proposto dall'Università; sarà coinvolta nella fase definitiva del progetto attraverso la progettazione partecipata.

Promozione di attività economiche della filiera culturale e creativa ai fini della crescita di nuova occupazione e dell'attrattività del territorio

Il settore dell'ICC (Industrie Culturali e Creative), sviluppatosi nell'Europa centrale e meridionale, mostra un chiaro orientamento verso le attività legate al patrimonio culturale, *l'heritage driven*, legato alla prevalenza di piccole e medie imprese o ditte individuali, all'alto tasso di innovazione (tecnologica, non tecnologica e sociale), all'alto contenuto di conoscenza, alla multidisciplinarietà e varietà nei settori di applicazione. Da questa constatazione scientifica si evince che la crescita occupazione deve interessare start-up innovative del settore culturale, persone con una discreta scolarizzazione e deve comprendere più ambiti e settori. Tra le numerose attività possibili certamente il Presepe Vivente, realizzato nella zona di intervento, può essere implementato e diventare un attrattore forte, così come l'associazione che lo supporta potrà implementare le attività culturali a sostegno dell'evento e realizzare attività durevoli di supporto.

II.3 Coerenza con altre programmazioni

Evidenziare la presenza di altri interventi di sviluppo territoriale in corso, coerenti con l'idea strategica di sviluppo. Indicare eventuali finanziamenti concessi per l'attuazione della strategia di valorizzazione, a valere sulla programmazione comunitaria, nazionale e regionale (a titolo esemplificativo, PON Cultura e Sviluppo; Strategia Nazionale Aree Interne), per la realizzazione Indicare la presenza di eventuali interventi collegati a strategie e progettazioni dedicate ai beni e siti UNESCO e relative buffer zone ricadenti nei territori oggetto dell'intervento. Evidenziare la coerenza con reti e sistemi territoriali di più vasta scala, che siano già stati delineati nel quadro delle programmazioni MiBACT o nell'ambito del rispettivo POR.	*(massimo 5.000 caratteri spazi inclusi)*

III. PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

III.1. Elenco degli interventi che compongono il programma

Elencare e descrivere gli interventi (scegliendo tra quelli indicati al punto 5 dell'Avviso) che si intendono attuare per realizzare l'idea strategica

Elenco interventi	*Denominazione intervento*	*Costo in € (IVA compresa)* *(negli importi sono comprese le spese per servizi di ingegneria e architettura)*
1	*Ambito-risorsa 1: Piazza Sant'Antonio*	*€ 99.885,00*
2	*Ambito-risorsa 2: via Roma*	*€ 490.350,00*
3	*Ambito-risorsa 3: via San Mauro,*	*€ 157.775,00*
4	*Ambito-risorsa 4: via Operai,*	*€ 138.480,00*
5	*Progetti multimediali (stanza immersiva e sistema digitale di prossimità)*	€ 90.810,00
6	*Arredo urbano e sistema digitale di prossimità*	€ 22.700,00
	TOTALE COSTI	**€ 1.000.000,00**

Intervento n. 1	***Denominazione intervento:*** *Ambito-risorsa 1: Piazza Sant'Antonio*
Tipologia (punto 5 dell'Avviso)	*Recupero ed adeguamento funzionale, strutturale e impiantistico di immobili e/o spazi pubblici.*
Descrizione	*Per l'ambito-risorsa 1 si prevede di:* A. *Evidenziare percettivamente gli ingressi degli edifici più importanti con luci LED antiabbagliamento, poste a terra ed in prossimità delle aperture;* B. *Attività impiantistiche a supporto degli interventi.*
Ambiti di integrazione con altri Programmi/interventi	*Massimo 500 caratteri spazi inclusi*
Soggetti coinvolti a diverso titolo	*Massimo 500 caratteri spazi inclusi*

Intervento n. 2	***Denominazione intervento:*** *Ambito-risorsa 2: tratto di via Roma che da piazza Sant'Antonio conduce all'abbeveratoio,*
Tipologia (punto 5 dell'Avviso)	*Recupero ed adeguamento funzionale, strutturale e impiantistico di immobili e/o spazi pubblici.*
Descrizione	*Per l'ambito-risorsa 2 si prevede di:* *A. Rimuovere l'asfalto e progettare una pavimentazione contemporanea che ricrei forme e materiali del passato;* *B. Evidenziare percettivamente gli ingressi degli edifici più importanti con luci LED antiabbagliamento, poste a terra, in prossimità delle aperture;* *C. Illuminare dell'abbeveratoio con luci LED dentro la vasca e sulla facciata;* D. *Attività impiantistiche a supporto degli interventi.*
Ambiti di integrazione con altri Programmi/Interventi	*Massimo 500 caratteri spazi inclusi*
Soggetti coinvolti a diverso titolo	*Massimo 500 caratteri spazi inclusi*

Intervento n. 3	***Denominazione intervento:*** *Ambito-risorsa 3: via San Mauro*
Tipologia (punto 5 dell'Avviso)	*Recupero ed adeguamento funzionale, strutturale e impiantistico di immobili e/o spazi pubblici.*
Descrizione	*Per l'ambito-risorsa 3 si prevede di:* *A. Sistemare la pavimentazione in pietra con una bocciardatura perché troppo scivolosa;* *B. Evidenziare percettivamente gli ingressi degli edifici più importanti con luci LED antiabbagliamento, poste a terra, in prossimità delle aperture;* *C. Evidenziare percettivamente le volte del sottopassaggio con luci LED;* D. *Attività impiantistiche a supporto degli interventi.*

Ambiti di integrazione con altri Programmi/Interventi	*Massimo 500 caratteri spazi inclusi*
Soggetti coinvolti a diverso titolo	*Massimo 500 caratteri spazi inclusi*

Intervento n. 4	***Denominazione intervento:*** *Ambito-risorsa 4: via Operai*
Tipologia (punto 5 dell'Avviso)	*Recupero ed adeguamento funzionale, strutturale e impiantistico di immobili e/o spazi pubblici.*
Descrizione	*Per l'ambito-risorsa 4 si prevede di:* *A. Rimuovere l'asfalto e posizionare una nuova pavimentazione in pietra;* *B. Evidenziare percettivamente gli ingressi degli edifici più importanti con luci LED antiabbagliamento, poste a terra;* *C. Attività impiantistiche a supporto degli interventi.*
Ambiti di integrazione con altri Programmi/Interventi	*Massimo 500 caratteri spazi inclusi*
Soggetti coinvolti a diverso titolo	*Massimo 500 caratteri spazi inclusi*

Intervento n. 5	***Denominazione intervento:*** *Progetti multimediali (stanza immersiva e sistema digitale di prossimità)*
Tipologia (punto 5 dell'Avviso)	*Valorizzazione e ampliamento dell'offerta culturale, attraverso la realizzazione di attività e servizi artistici (installazioni, videoproiezioni, digital art, land art, ecc.) in luoghi potenzialmente interessanti sotto il profilo turistico*
Descrizione	*Per l'ambito-risorsa 5 si prevede di:* *A. Progettazione di una stanza immersiva all'interno della biblioteca comunale con diffusione di messaggi visivi, intuitivi, sonori, sperimentali.* *B. Acquisto di attrezzature elettroniche;*

	C. *Installazione e collaudo delle attrezzature;*
Ambiti di integrazione con altri Programmi/Interventi	*Massimo 500 caratteri spazi inclusi*
Soggetti coinvolti a diverso titolo	*Massimo 500 caratteri spazi inclusi*

Intervento n. 6	***Denominazione intervento:*** *Arredo urbano e sistema digitale di prossimità*
Tipologia (punto 5 dell'Avviso)	*erogazione di servizi di informazione e comunicazione per l'accoglienza*
Descrizione	*Per l'ambito-risorsa 6 si prevede di:* D. *Acquisto di totem multimediali e di software con sistema digitale di prossimità da collocare negli ambiti risorsa individuati (piazza Sant'Antonio, abbeveratoio, strade limitrofe);* E. *Acquisto di arredi urbani da collocare in piazza Sant'Antonio e all'abbeveratoio;* F. *Collocazione a terra di sensori per il sistema di prossimità;* G. *Installazione degli arredi;* H. *Collaudo del software.*
Ambiti di integrazione con altri Programmi/Interventi	*Massimo 500 caratteri spazi inclusi*
Soggetti coinvolti a diverso titolo	*Massimo 500 caratteri spazi inclusi*

III.2 Eventuali beni oggetto degli interventi

Indicare gli eventuali immobili o spazi pubblici su cui insistono gli interventi di riqualificazione e valorizzazione culturale. Specificare se il bene è un attrattore di	Intervento		Localizzazione	Immobile su cui insiste
	N	Denominazione		
				- *Estremi catastali* - *Titolo di proprietà o titolo di disponibilità/godimento* - *Vincolo di interesse storico-culturale*

rilevanza strategica del PON Cultura e Sviluppo 2014-2020 ovvero un sito Unesco.				- *Stato di conservazione* - *Superficie interessata dall'intervento* - *Fotografie* - *Planimetrie*

III.3. Stato di progettazione degli interventi

Indicare per ciascun intervento il livello di progettazione, le procedure da adottare e la tempistica per la realizzazione.	**Interventi n. 1-2-3-4-5-6**	***Denominazione intervento:***
	Livello di progettazione (rif. Art. 23 D.lgs 50/2016)	*Progetto di fattibilità tecnico-economica*
	Procedure per la realizzazione	*- Espletamento gara e affidamento incarico progettazione esecutiva e direzione dei lavori, approvazione progetto esecutivo (mesi 4);* *-Espletamento gara e aggiudicazione dei lavori (mesi 4);* *-Esecuzione dei lavori e collaudi (mesi 12)*

III. 4 Cronoprogramma di realizzazione degli interventi

(specificare per ciascun intervento descritto al punto precedente)

Intervento n. 1	**Tempi (mesi)**																							
Fase	**1**	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**	**10**	**11**	**12**	**13**	**14**	**15**	**16**	**17**	**18**	**19**	**20**	**21**	**22**	**23**	**24**
DIP - Documento Indirizzo Progettuale	x																							
Gara di affidamento della progettazione	x	x																						
Gara indagini																								
Progetto di fattibilità tecnica ed economica																								
Progettazione definitiva			x	x	x																			
Progettazione esecutiva			x	x	x																			
Verifica progettazione esecutiva					x																			
Gara appalto lavori - fino ad aggiudicazione					x	x	x	x																
Consegna delle aree - Cantiere									x	x														
Collaudo e riconsegna delle aree																				x				

Intervento n. 2	**Tempi (mesi)**																							
Fase	**1**	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**	**10**	**11**	**12**	**13**	**14**	**15**	**16**	**17**	**18**	**19**	**20**	**21**	**22**	**23**	**24**
DIP - Documento Indirizzo Progettuale	x																							
Gara di affidamento della	x	x																						

progettazione																								
Gara indagini																								
Progetto di fattibilità tecnica ed economica																								
Progettazione definitiva			x	x	x																			
Progettazione esecutiva			x	x	x																			
Verifica progettazione esecutiva					x																			
Gara appalto lavori - fino ad aggiudicazione					x	x	x	x																
Consegna delle aree - Cantiere									x		x	x	x	x	x									
Collaudo e riconsegna delle aree																				x				

Intervento n. 3	**Tempi (mesi)**																							
Fase	**1**	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**	**10**	**11**	**12**	**13**	**14**	**15**	**16**	**17**	**18**	**19**	**20**	**21**	**22**	**23**	**24**
DIP - Documento Indirizzo Progettuale	x																							
Gara di affidamento della progettazione	x	x																						
Gara indagini																								
Progetto di fattibilità tecnica ed economica																								
Progettazione definitiva			x	x	x																			
Progettazione esecutiva			x	x	x																			
Verifica progettazione esecutiva					x																			

Gara appalto lavori - fino ad aggiudicazione					x	x	x	x															
Consegna delle aree - Cantiere									x							x	x						
Collaudo e riconsegna delle aree																				x			

Intervento n. 4	**Tempi (mesi)**																						
Fase	**1**	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**	**10**	**11**	**12**	**13**	**14**	**15**	**16**	**17**	**18**	**19**	**20**	**21**	**22**	**23**	**24**
DIP - Documento Indirizzo Progettuale	x																							
Gara di affidamento della progettazione	x	x																						
Gara indagini																								
Progetto di fattibilità tecnica ed economica																								
Progettazione definitiva			x	x	x																			
Progettazione esecutiva			x	x	x																			
Verifica progettazione esecutiva					x																			
Gara appalto lavori - fino ad aggiudicazione					x	x	x	x																
Consegna delle aree - Cantiere									x									x						
Collaudo e riconsegna delle aree																				x				

Intervento n. 5	**Tempi (mesi)**																						
Fase	**1**	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**	**10**	**11**	**12**	**13**	**14**	**15**	**16**	**17**	**18**	**19**	**20**	**21**	**22**	**23**	**24**

DIP - Documento Indirizzo Progettuale	x																							
Gara di affidamento della progettazione	x	x																						
Gara indagini																								
Progetto di fattibilità tecnica ed economica																								
Progettazione definitiva			x	x	x																			
Progettazione esecutiva			x	x	x																			
Verifica progettazione esecutiva					x																			
Gara appalto lavori - fino ad aggiudicazione					x	x	x	x																
Consegna delle aree - Cantiere									x									x	x					
Collaudo e riconsegna delle aree																				x				

Intervento n. 6	**Tempi (mesi)**																							
Fase	**1**	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**	**10**	**11**	**12**	**13**	**14**	**15**	**16**	**17**	**18**	**19**	**20**	**21**	**22**	**23**	**24**
DIP - Documento Indirizzo Progettuale	x																							
Gara di affidamento della progettazione	x	x																						
Gara indagini																								
Progetto di fattibilità tecnica ed economica																								
Progettazione			x	x	x																			

definitiva																								
Progettazione esecutiva			x	x	x																			
Verifica progettazione esecutiva					x																			
Gara appalto lavori - fino ad aggiudicazione					x	x	x	x																
Consegna delle aree - Cantiere									x										x					
Collaudo e riconsegna delle aree																				x				

III. 5 Cronoprogramma complessivo

	Tempi (mesi)																							
Interventi	**1**	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**	**10**	**11**	**12**	**13**	**14**	**15**	**16**	**17**	**18**	**19**	**20**	**21**	**22**	**23**	**24**
1									x	x										x				
2											x	x	x	x	x					x				
3																x	x			x				
4																		x		x				
5																		x	x	x				
6																			x	x				

IV. PIANO ECONOMICO- FINANZIARIO E GESTIONALE

IV.1 Stima dei costi

Specificare il dettaglio delle voci di spesa, per ciascun anno, che saranno sostenute per la realizzazione del programma degli interventi (cfr. tabella III.1).

Voci di spesa	Costi anno 1	Costi anno 2	Costi anno 3	Costo totale
Servizi e forniture		100.000,00	/	100.000,00
Lavori edili, strutturali e impiantistici	240.000,00	510.000,00	/	750.000,00
Collaboratori e consulenti	20.000,00		/	20.000,00
Spese generali	10.000,00		/	10,000,00
Servizi di architettura e ingegneria (art.46 Dlgs. 50/2016) per la progettazione degli interventi	55.000,00	65.000,00	/	120.000,00
Servizi per la pianificazione economico-finanziaria e gestionale	/	/	/	/
Totale costi stimati	325.000,00	675.000,00	/	1.000.000,00

IV.2 Piano finanziario

Specificare le fonti di copertura, per ciascun anno, dei costi stimati per la realizzazione del programma degli interventi (cfr. tabella III.1).

Fonti finanziarie	Risorse anno 1	Risorse anno 2	Risorse anno 3	Risorse totali
Risorse già attivate e/o da attivare				
Pubbliche				
Private				
Risorse proprie	25.000,00	25.000,00	/	50.000,00
Risorse richieste a valere sull'avviso	300.000,00	650.000,00	/	**950.000,00**
Totale risorse	**325.000,00**	**675.000,00**	/	**1.000.000,00**

IV.3 Piano economico - gestionale

Previsioni	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5
Costi					
Personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisti materie prime	400,00	600,00	600,00	600,00	600,00
Utenze	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00
Attrezzature e macchinari	650,00	650,00	650,00	650,00	650,00
Servizi (es. manutenzione)	650,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
altro	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Totale costi	3.300,00	3.850,00	3.850,00	3.850,00	3.850,00
Ricavi					
Entrate 1	8.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Entrate X	//	//	//	//	// //
altro	//	//	//	//	
Totale ricavi	8.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Saldo di gestione	**4.700,00**	**5.150,00**	**5.150,00**	**5.150,00**	**5.150,00**
Contribuzione dell'ente	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

IV.4 Modalità di gestione degli interventi

Descrivere le modalità attraverso cui si intende gestire ciascun intervento e/o un sistema unico di offerta	**Sistema di gestione degli interventi** I progetti prevedono la realizzazione di interventi su sei ambiti. I primi 4 sono a carattere riqualificativo e necessitano di iter procedurali e approvativi che implicano tre fasi del processo edilizio: progettazione, esecuzione e gestione. La progettazione e l'esecuzione seguiranno iter definiti dalle procedure e dal progetto (architettonico e impiantistico). La fase di gestione è invece articolata in due momenti: il primo che vede mettere in atto le strategie culturali e di comunicazione attraverso

	l'apertura al pubblico di un vano della biblioteca per la realizzazione del progetto "Monterosso immersiva: un progetto di comunicazione multimediale" attraverso proiezioni innovative del patrimonio materiale e immateriale del quartiere Matrice ma anche dell'intero territorio. Per tale momento verrà utilizzato personale dipendente dell'ente, già attivo in quegli spazi o trasferito dalla sede centrale. Questo produrrà un rilevante abbattimento dei costi. La manutenzione delle apparecchiature elettroniche ed informatiche previste per questo progetto sarà effettuata anch'essa da tecnici e/o consulenti comunali. Il quadro economico ha inoltre previsto la necessità di spese di manutenzione. Il secondo progetto multimediale prevede un percorso informativo e culturale attraverso totem e sensori di prossimità, attivabili da cellulare. Per essi non ci sarà bisogno di personale dedicato ma solo di saltuarie integrazioni dei contenuti e di ottimizzazione del software. Entrambe le esperienze saranno attivabili con unico e minimo pagamento. Attraverso il cellulare si potrà pagare l'accesso ai suddetti servizi culturali che stimoleranno i turisti a visitare luoghi fino ad oggi quasi per nulla frequentati.

V.RISULTATI ATTESI E INDICATORI

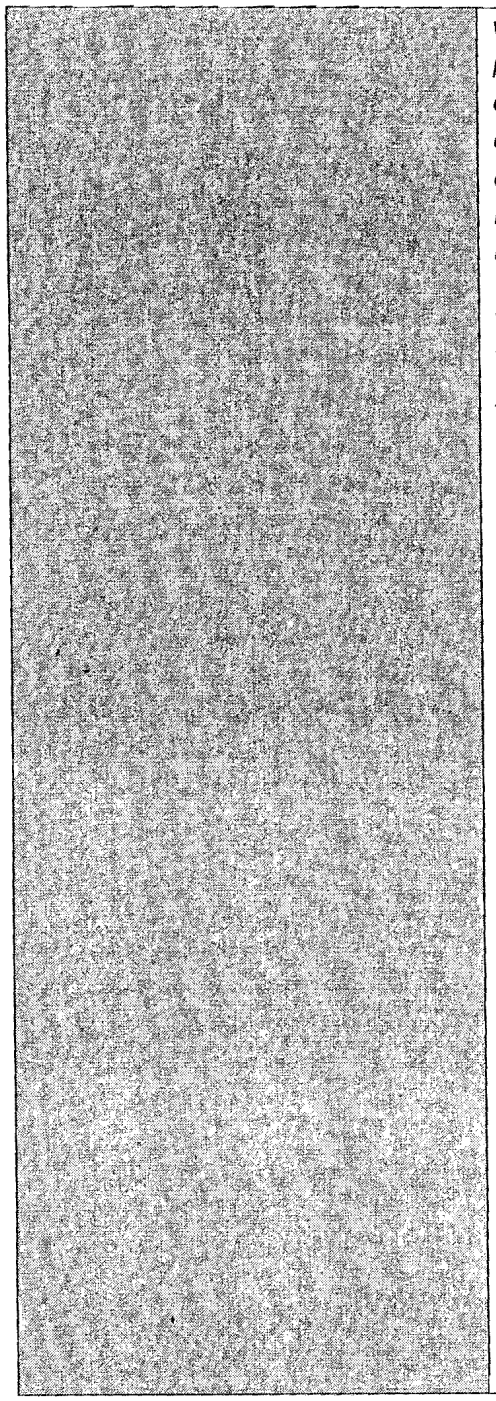
V.1 Risultati attesi

Descrivere i risultati attesi dalla realizzazione del programma degli interventi	***Risultati attesi*** *Il progetto unisce interventi di valorizzazione fisica dei beni materiali ad interventi di valorizzazione di beni immateriali, legati da un progetto di comunicazione smart e innovativo.* *Il primo risultato che si intende ottenere è la* ***riqualificazione degli spazi urbani****. La popolazione del quartiere Matrice, ma anche gli abitanti dell'intero borgo lamentano la mancanza di spazi aggregativi e sociali. Arredare e illuminare piazza Sant'Antonio, via Roma e le vie Operai e San mauro significa restituire agli abitanti dei luoghi dove si andava di rado, dove si transitava con difficoltà.* *Inoltre Monterosso è conosciuto per il suo presepe che riscuote successo in tutta la Sicilia e che vede un numero elevato di visitatori. L'intento che il progetto si pone è quello di rendere* ***il quartiere Matrice un presepe a cielo aperto****, un presepe fatto di edifici del passato e illuminazione*

	percettiva, per una esperienza sensoriale visiva nuova e sconosciuta. *Visite notturne e scorci paesaggistici diventerebbero un ulteriore punto di forza.* *Un altro risultato che si intende raggiungere è il miglioramento* ***dell'accessibilità al quartiere****, sia attraverso interventi di sistemazione degli spazi urbani, sia attraverso l'erogazione di servizi informativi per i turisti, per i cittadini, per la diffusione di contenuti culturali. Il supporto turistico che questo sistema informativo possiede migliora l'esperienza di visita soprattutto* ***per utenti con disabilità, per stranieri****, per soggetti o gruppi di soggetti con particolari interessi o esigenze.* *Il quartiere Matrice è ricco di storia, di manufatti artistici, di tradizioni. Questo pregevole patrimonio sarà valorizzato attraverso il progetto* **"Monterosso immersiva: un progetto di comunicazione multimediale"**; attraverso esso si attua una strategia di divulgazione di contenuti culturali ma anche, e soprattutto, una esperienza visiva e sonora unica nel suo genere, con proiezioni in biblioteca ma anche con la possibilità di proiettare nel suggestivo cortile della stessa, nel periodo primaverile ed estivo. Suggestioni, suoni e immagini diventano lo strumento di una comunicazione efficace soprattutto per risvegliare l'interesse dei giovani e di persone curiose delle novità. *Il progetto multimediale diviene poi strumento di divulgazione della conoscenza, strumento per apprezzare il proprio patrimonio, per risvegliare quel senso di appartenenza che è il promotore dello sviluppo economico.*

V.2 Indicatori di risultato

Specificare gli indicatori di risultato attesi, in termini di effetti degli interventi sul territorio, in relazione agli obiettivi prefissati delle specifiche progettualità	*Gli effetti che tali interventi potranno avere sul territorio sono numerosi e stimolanti. Sulla base di studio socio/antropologici è noto che la novità desta interesse e produce economia. In un contesto così piccolo come il quartiere Matrice è però necessario affiancare al progetto una programmazione delle attività di supporto, di contorno, di ricettività. È frequente infatti che, a seguito di interventi di valorizzazione, il privato*



voglia sfruttare l'occasione aprendo attività di contorno o di sostegno al progetto realizzato. Ciò è assolutamente positivo ma bisogna vigilare che non vi siano eccessive attività di una sola categoria. Per essere efficace la valorizzazione si deve affidare al cosiddetto ***mix funzionale*** *di attività economiche, sia di base che di contorno. Bisogna quindi fare in modo che attività creative possano crescere senza limitazioni e senza essere circondate solo da bar, gelaterie e ristoranti.*

Il mix funzionale assicura interesse da parte dei visitatori, concorrenza limitata e leale, ambienti stimolanti per la crescita di nuove attività.

A fronte di queste premesse l'esito dell'intervento potrebbe essere quindi ***l'aumento dei visitatori*** *anche in periodi diversi dal Natale (Presepe vivente), il loro soggiorno per almeno una notta a Monterosso, con conseguente aumento delle attività ricettive e di ristorazione.*

Le ***attività ricettive*** *sono oggi, per la maggior parte, gestite da giovani e proprio i giovani di Monterosso potrebbero finalmente recuperare le case di famiglia, abbandonate qualche decina di anni addietro e creare attività.*

Monterosso è un territorio dedito ancora all'agricoltura, qui potrebbero sorgere aziende legate alla tradizione gastronomica del passato, alla coltivazione biologica (sempre più apprezzata da visitatori e turisti) di vegetali e frutta della tradizione (mandorla e ciliegia, per esempio). ***I frutti della terra potrebbero essere commercializzati in loco,*** *attraverso banchi dedicati o nuove attività imprenditoriali.*

Infine, ma non ultima per importanza, una diffusione della cultura immateriale locale (attraverso il progetto di comunicazione multimediale e attraverso il Presepe Vivente) produrrebbero un ***ritorno alla produzione artigianale****, di sicuro interesse per i visitatori.*